



Congresso nazionale della Pneumologia italiana - iniziative di sensibilizzazione all'IPF

Continua il tour per tutta Italia del reading teatrale "**Respirare sott'acqua - Esercizi di sopravvivenza spirituale**", promosso da **Reverb**, che intende raccontare cosa significa convivere con la fibrosi polmonare idiopatica (IPF).

La prossima tappa è **Bologna**, lunedì **12 giugno**, con la quinta replica della rassegna dopo gli appuntamenti di Roma, Napoli, Milano e Catania. L'iniziativa è patrocinata dal **Comune di Bologna** e della **FIMARP**, Federazione italiana IPF e malattie rare polmonari.

Lo spettacolo viene organizzato in occasione del **Congresso nazionale della pneumologia italiana** - XLIV AIPO 'Progresso e innovazione tecnologica in pneumologia', che si tiene a Bologna dal 10 al 13 giugno e viene curato dall'associazione culturale Effetto Larsen.

Protagonista è **Matilde Facheris**, il testo è di Lorenzo Piccolo e la regia di Matteo Lanfranchi. L'evento è stato reso possibile grazie al contributo incondizionato di **Boehringer**.

"Questa iniziativa si inserisce nelle proposte rivolte alla cittadinanza che AIPO ha deciso di sviluppare nell'ambito del Congresso, come per esempio **FightIPF**, una rappresentazione artistica multimediale di un guerriero che combatte contro l'IPF - promossa da **Roche**.

L'obiettivo di queste due importanti iniziative è **sensibilizzare l'opinione pubblica** riguardo alle **malattie respiratorie** e, in particolare, all'**IPF**, malattia rara e scarsamente conosciuta", dichiara Venerino Poletti, presidente eletto dell'AIPO.

"Aumentare il livello di conoscenza della popolazione riguardo a questa patologia - aggiunge - significa avvicinare il paziente allo specialista che si occupa di gestire questa patologia al fine di favorire una tempestiva e corretta diagnosi. Questa

proposta è un'ulteriore conferma dell'attenzione che AIPO rivolge alla salute del cittadino".

Il reading nasce dalle testimonianze e informazioni raccolte attraverso interviste condotte a medici e pazienti. Il filo conduttore è il **racconto di una persona sana che viene a contatto con la malattia** dovendo svolgere un'indagine attraverso delle interviste: è un piccolo viaggio di scoperta e confronto, che la porta inevitabilmente a domandarsi qualcosa anche di sé. A questa narrazione si alternano dei racconti 'in prima persona'. L'evento è a ingresso gratuito, sarà possibile fare una **donazione** libera non obbligatoria alla FIMARP.